

## Il Servizio Tecnico Centrale

Il Servizio Tecnico Centrale venne istituito con la legge n. 1460/1942, concernente la disciplina degli Organi consultivi dello Stato in materia di opere pubbliche, e da allora è l'Organismo che opera sotto l'indirizzo del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP..

A seguito dell'emanazione delle leggi fondamentali che disciplinano il settore delle costruzioni il Servizio Tecnico Centrale ha acquisito, sia in campo nazionale che europeo, complesse e delicate funzioni nelle materie dell'ingegneria civile finalizzate alla sicurezza delle costruzioni, pubbliche e private.

Tra le attività del Servizio vanno ricomprese anche le molteplici funzioni nel settore della normazione tecnica per la sicurezza delle costruzioni, quali l'elaborazione di norme, circolari e linee guida nonché l'esercizio della vigilanza sugli Organismi di normalizzazione.

In campo europeo il Servizio è Organismo riconosciuto di certificazione ed ispezione nel settore dei prodotti o sistemi destinati alle opere di ingegneria strutturale e geotecnica. Partecipa, altresì, ai lavori degli Organismi tecnici europei preposti all'attuazione della direttiva 89/106/CEE, riguardanti i prodotti da costruzione.

Il DPR 27.4.2006, n. 204, concernente il "Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici", ha confermato il ruolo operativo del Servizio Tecnico Centrale alle dipendenze funzionali del Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Nel settore dei lavori pubblici il Servizio Tecnico Centrale aggiorna periodicamente i Capitolati speciali tipo relativi all'edilizia ed alle opere marittime, nonché raccoglie gli elementi di costo dei prezzari adottati dai Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture. Attraverso il Servizio il Consiglio Superiore esercita, altresì, la vigilanza sugli Enti di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, che svolgono le funzioni di organismo di normalizzazione limitatamente al campo dell'ingegneria civile e strutturale ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 21 giugno 1986, n. 317, e successive modificazioni. Ai fini dell'esercizio delle predette funzioni assicura l'assolvimento dei compiti di rappresentanza presso gli organismi tecnici dell'Unione europea preposti all'attuazione della citata direttiva 89/106/CEE, riguardanti la qualificazione e la sicurezza dei materiali e dei prodotti per l'ingegneria civile.

A seguito di apposito Decreto di riordino del Ministero, il Servizio tecnico centrale è articolato in quattro Divisioni Tecniche i cui responsabili sono i seguenti dirigenti:

- Dott. Ing. Emanuele Renzi (Divisione tecnica I, Coordinatore del STC)
- Dott. Ing. Gianluca Ievolella (Divisione tecnica II)
- Dott. Ing. Marco Panecaldo (Divisione tecnica III)
- Dott. Ing. Ruggero Renzi (Divisione tecnica IV) {mospagebreak title=Funzioni istruttorie}

### Funzioni istruttorie

L'art.9, commi 1 e 2, del citato DPR 204/2006 elenca le funzioni istruttorie ed i compiti istituzionali che il Servizio Tecnico Centrale svolge ai fini dell'emanazione dei provvedimenti finali.

Tali funzioni e compiti riguardano:

- studi e ricerche sui materiali da costruzione e sulla modellistica fisica e numerica delle opere, predisposizione delle norme tecniche, le linee guida e gli studi tecnici di carattere generale e normativo, nonché di ricerca sperimentale, in materia di opere pubbliche, di impianti sportivi, di trasporti, di infrastrutture, di assetto del territorio, di pubblica incolumità e sicurezza delle costruzioni;
- certificazione e benessere tecnico europeo per prodotti e sistemi destinati alle opere di ingegneria strutturale e geotecnica, in attuazione della direttiva 89/106/CEE, come recepita nel decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, e successive modificazioni, e di altre disposizioni comunitarie o nazionali;
- qualificazione dei prodotti prefabbricati di serie ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e, per la parte ancora applicabile, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle norme tecniche di cui agli articoli 52, comma 1, e 60 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001;
- qualificazione e vigilanza dei prodotti disciplinati dalle norme tecniche di cui al comma 1 dell'articolo 52 e dell'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- riconoscimento dell'equivalenza di prodotti qualificati in campo europeo per l'utilizzazione degli stessi sul territorio nazionale;
- abilitazione dei laboratori di prova dei materiali strutturali ed i laboratori per lo svolgimento di prove geotecniche sui terreni e sulle rocce, nonché in situ di cui al comma 2 dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, e successive modificazioni ed integrazioni;
- abilitazione e vigilanza degli organismi di attestazione dei cementi, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 12 luglio 1999, n. 314;
- vigilanza sul mercato ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246,

limitatamente ai prodotti strutturali per i quali è prevalente il rispetto del requisito essenziale n. 1 di cui alla direttiva 89/106/CEE;

- accreditamento delle unità tecniche della amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 28 dell'allegato XXI al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che riproduce l'articolo 28 dell'allegato tecnico al decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189.

Inoltre, nell'ambito della qualificazione dei contraenti generali, di cui al citato D.Lgs. 163/2006, il Servizio svolge il riscontro tecnico previsto dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 27.5.2005.

## PROGETTI SICURNET

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in considerazione delle specifiche competenze ad esso attribuite nel campo della vigilanza e controllo dei materiali e prodotti da costruzione ad uso strutturale, ed esercitate per il tramite del Servizio Tecnico Centrale (si vedano ad esempio l'art.11 del D.P.R. 246/93, l'art.9, comma 1 lettera i), del DPR 204/06, il punto 11.1 del DM 14.01.08), ha predisposto e sottoposto al Ministero dell'Interno - a valere sulle risorse del programma comunitario "PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013"; - la proposta progettuale SICURNET: Progetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni.

Nella seduta del Comitato di Valutazione del 4 agosto 2011, l'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento tale proposta, per l'importo complessivo di 2,3 milioni di euro. La proposta è rivolta al personale - operante nelle quattro Regioni Obiettivo convergenza - della Guardia di Finanza, degli uffici tecnici delle Regioni Sicilia, Campania, Puglia e Calabria, dei Provveditorati Interr.li alle Opere Pubbliche di Campania-Molise, Puglia e Basilicata e Calabria- Sicilia, nonché - su specifica richiesta, alla luce dell'interesse che la proposta ha suscitato - dell'Arma dei Carabinieri.

Più nel dettaglio il progetto, che avrà durata di 24 mesi, è stato suddiviso in due specifici programmi.

Il primo, denominato Sicurnet.1, è finalizzato alla creazione di una piattaforma di conoscenze mediante formazione diretta dei funzionari e tecnici operanti sul territorio delle Regioni Obiettivo Convergenza nel campo della vigilanza - per i prodotti da costruzione ad uso strutturale - sul mercato e nei cantieri. Tale formazione sarà integrata da visite ispettive pilota presso i cantieri e i centri di produzione e/o di lavorazione dei prodotti utilizzati. Si prevede di effettuare, in tal modo, circa 80 interventi ispettivi sul territorio.

Il secondo, denominato Sicurnet.2, è finalizzato alla creazione di una piattaforma tecnologica per il supporto delle attività di controllo e vigilanza sul territorio, utilizzabile sia dalle forze dell'ordine, sia dagli operatori e dai tecnici incaricati nello svolgimento delle suddette attività; la piattaforma suddetta sarà supportata da una banca dati delle opere e delle infrastrutture soggette a sorveglianza. La finalità principale dell'iniziativa è quella di instaurare un efficace sistema di vigilanza e controlli nel campo dei materiali e prodotti da costruzione ad uso strutturale, al tempo stesso capace di migliorare la sicurezza delle opere e di meglio fronteggiare eventuali fenomeni di infiltrazioni criminali. Le attività connesse al progetto si sono avviate nel mese di ottobre 2012. BANDI DI GARA

SICUR.NET.1 "Affidamento dei servizi integrati di formazione per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni"; nell'ambito del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo"; Obiettivo Convergenza 2007/2013- Progetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni, altrimenti detto Sicurnet 1.

Importo a base d'appalto € 1.091.438,02 IVA esclusa, oneri per la sicurezza pari a € 0,00.

CIG 44011800A2 - CUP D73H11000210006

Scadenza offerte: 25.09.2012 ore 12,00

Apertura offerte: 26.09.2012 ore 10,00.

Pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta degli Stati membri in data 08.08.2012 n. 2012/S 151-253109

Pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V^ serie speciale n.94 del 13.08.2012.

Documentazione di Gara e Pubblicazione ESITO

SICUR.NET.2 "Affidamento di servizi di predisposizione di una piattaforma tecnologica integrata per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni"; nell'ambito del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo";

Obiettivo convergenza 2007/2013- Progetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni, altrimenti detto "Sicurnet 2";

Importo a base d'appalto € 826.446,28 IVA esclusa, oneri per la sicurezza pari a € 0,00.

CIG 440147433F- CUP D72G11000140006

Scadenza offerte: 25.09.2012 ore 12,00

Apertura offerte: 27.09.2012 ore 10,00

Pubblicazione del bando di gara in GUUE 2012/S 154-257637 del 11.08.2012.

Pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V<sup>a</sup> serie speciale n.94 del 13.08.2012.

Documentazione di Gara

Pubblicazione Esito